

ALLA FOCE DEL FIUME MONALOS

(Fiume pollina)

Finale 29/03/2007 -

Le acque del fiume provenienti  
dagli alti monti madoniti,  
raccolte lungo il percorso,  
strapazzate da turbolenze  
provocate da strette gole  
e luoghi scoscesi e in essi precipitare,  
si aggrappano a zolle di terra  
che si scioglie creando fanghiglia  
ed in essa rami spezzati e pietre rotolanti.  
Il forte schiumare di rabbia,  
il moto improvviso e violento  
incattiviscono la massa che  
collericamente e violentemente  
scende giù verso il mare.

Ed ecco lo spalmarsi delle acque,  
lo sdraiarsi molecolare lungo il letto del fiume  
che offre la foce del riposo  
prima di insaporirsi  
nell'immensità del mare che le accoglie.  
E' questo il luogo dove si placa  
la rabbia della massa strepitante,  
dove decanta la melma fangosa  
per dar vita alla trasparenza  
dell'acqua di pioggia e di sorgente

che invita al riposo gli aironi  
ed altri uccelli vaganti e stanchi  
in cerca di mete lontane.  
Magico ecosistema ricco di vita,  
di colori con accanto il mare,  
con accanto la flora generatrice  
di elementi vitali,  
con accanto il respiro della fauna  
compreso l'affanno dell'uomo  
che gode dell'evento,  
frutto dell'opera del Creatore....!

*Lucio Vranca*